



COMUNE DI CARAVATE

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 29 del 28/04/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I., CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno 2026, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 20:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Dott. Nicola Tardugno la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dr. Antonio Dipasquale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta segreta, risultano presenti ed assenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TARDUGNO NICOLA	Sindaco	SI
AZZIMONTI ILARIA	VICE SINDACO	SI
ROSNATI CARLO	Assessore	SI

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I., CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Caravate è dotato di P.G.T. - Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.11.2013, ed entrato in vigore il 09.04.2014 con pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi n. 15;

RILEVATO che gli articoli 6 e 7 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 "Legge per il governo del territorio" definiscono gli "strumenti di pianificazione comunale", ed in particolare, l'art. 7, dispone che il P.G.T. sia articolato nei seguenti atti:

- documento di piano;
- piano dei servizi;
- piano delle regole;

RICORDATO che, oltre agli atti sopra indicati, sono stati approvati congiuntamente al P.G.T. la Componente geologica, idrogeologica e sismica, il P.U.G.S.S. e i documenti costituenti la correlata V.A.S. di piano;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2021, avente ad oggetto "Variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (P.G.T.), riguardante il recepimento del reticolo idrico minore (R.I.M.) – approvazione”;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia ha approvato in via definitiva la revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), con delibera n. 1157 del 18 novembre 2025, pubblicata sul BURL n. 50, Serie Ordinaria, dell'11 dicembre 2025. Il PTR è entrato in vigore il 28 gennaio 2026 con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione sul BURL n. 5, Serie Avvisi e Concorsi, del 28 gennaio 2026, come previsto dalla Legge per il governo del territorio (L.R. n. 12 del 2005);
- i contenuti e i criteri dell'integrazione del PTR ai sensi della Legge per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (L.R. n. 31 del 2014) sono interamente confluiti negli elaborati del PTR e che l'attuale Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010, rimane in vigore fino all'approvazione del Piano paesaggistico co-pianificato ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004;
- la Provincia di Varese con decreto del Presidente della Provincia n. 917 del 2 aprile 2017 ha avviato il procedimento di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15/2026 (preceduta dalla Deliberazione Presidenziale n.54/2026 relativa alla proposta di adozione al Consiglio e dalla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1/2026 inerente al parere preventivo sull'adozione) è avvenuta l'adozione della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, comprensiva del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dello Studio di Incidenza, della Dichiarazione di Sintesi e del Parere Motivato;

RITENUTO quindi opportuno, in ragione della definizione da parte di Regione Lombardia dei criteri di riduzione di consumo di suolo, procedere all'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale a detti criteri attraverso la redazione di un nuovo Documento di Piano ed alla conseguente variazione di tutti gli atti e piani di settore che compongono il PGT;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 26.11.2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";

VISTA la deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi";

VISTE altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS – recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29.06.2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007 e n. VIII/10971 del 30.12.2009";
- la Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente per oggetto: "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – nel contesto comunale";

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" come modificato dal Decreto legislativo 16.01.2008 n. 4;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.05.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

RICHIAMATO l'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla citata direttiva 2001/42/CE;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.;

CONSIDERATO che la suindicata norma prevede lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione ed in particolare prevede che il Comune pubblichi l'avviso di avvio del procedimento sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, al fine di incentivarne la collaborazione, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;

RITENUTO di dare diffusione dell'avvio del procedimento di variante generale con le seguenti modalità:

- Affissione all'albo pretorio on-line;
- Pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune;

- Pubblicazione per estratto su quotidiano o periodico a diffusione locale;
- Pubblicazione per estratto sul BURL;
- Sito SIVAS della Regione Lombardia,

e di fissare in **90 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento il termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte per la redazione dei suddetti atti componenti il PGT;

RITENUTO inoltre di precisare che le istanze partecipative presentate successivamente all'entrata in vigore del vigente PGT e detenute agli atti di questo Comune si considerano validamente presentate e quindi saranno valutate nell'ambito del procedimento avviato con la presente, senza necessità di nuova presentazione, al fine di rispettare il principio di non aggravio procedimentale a carico dei cittadini;

PRESO ATTO degli atti citati ed in particolare della Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, e che l'Amministrazione Comunale, in qualità di "soggetto proponente", deve:

- 1) procedere all'avvio del procedimento relativo alla redazione della Verifica di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 2) procedere alla individuazione della Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS;

RICORDATO che:

- l'Autorità Procedente per la VAS "è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P, ai sensi della D.g.r. n. 9/761 del 10.11.2010 punto 3.1ter;
- l'Autorità Competente per la VAS "E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione. Essa deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'autorità precedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile";

RITENUTO di individuare rispettivamente nel Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caravate, Ing. Francesca Binda, l'Autorità Procedente per la VAS e nel Sindaco pro-tempore del Comune di Caravate, Dott. Nicola Tardugno, l'Autorità Competente per la VAS;

DATO ATTO che i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati che saranno invitati alla Conferenza di Valutazione sono così individuati:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA – Dipartimento di Varese
- A.T.S. Insubria – Distretto di Varese
- ATO – Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
- Direzione generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano
- Ente Gestore aree protette S.I.C. e Z.P.S. – Provincia di Varese

Enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Varese
- Comuni confinanti (Comune di Gemonio, Comune di Cittiglio, Comune di Sangiano, Comune di Leggiano, Comune di Besozzo, Comune di Laveno Mombello).

Settori del pubblico, enti gestori interessati all'iter decisionale

- Tutte le associazioni con sede o attività nel territorio comunale;
- CGIL
- CISL
- UIL
- Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Varese
- Ordine degli ingegneri della Provincia di Varese
- Collegio geometri e geometri laureati della Provincia di Varese
- Ordine dottori agronomi e forestali della Provincia di Varese
- Collegio periti industriali e periti industriali laureati della Provincia di Varese
- Confagricoltura
- Coldiretti
- Confcommercio
- Confartigianato
- Associazione Costruttori Edili di Varese
- Unione Industriali
- Alfa Servizi srl
- Lereti spa
- E-Distribuzione srl
- Snam rete gas
- Telecom Italia spa

VISTO l'allegato avviso di avvio del procedimento di Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale avvio del procedimento a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);

VISTI gli "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi" di cui DCR della Regione Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007, della ex D.G.R. 6420/2007 (oggi D.G.R. 671/2010);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE e riconoscere la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) DI DARE avvio al procedimento per la REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI, ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E SMI;

- 3) DI DARE ATTO che il “SOGGETTO PROPONENTE” per la VAS, come previsto dal Dgr n. 9/761 del 10.11.2010 punto 3.1 bis), è il Comune di Caravate;
- 4) DI INDIVIDUARE quale AUTORITA' PROCEDENTE per la VAS il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caravate, Ing. Francesca Binda;
- 5) DI INDIVIDUARE quale AUTORITA' COMPETENTE per la VAS, il Sindaco pro-tempore del Comune di Caravate, Dott. Nicola Tardugno;
- 6) DI INDIVIDUARE quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4, e dall'Allegato “1a” della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Circolare regionale approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;
- 7) DI DEMANDARE all'Autorità procedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto, all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico;
- 8) DI STABILIRE che i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati che saranno invitati alla Conferenza di Valutazione sono così individuati:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA – Dipartimento di Varese
- A.T.S. Insubria – Distretto di Varese
- ATO – Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
- Direzione generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano
- Ente Gestore aree protette S.I.C. e Z.P.S. – Provincia di Varese

Enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Varese
- Comuni confinanti (Comune di Gemonio, Comune di Cittiglio, Comune di Sangiano, Comune di Leggiuno, Comune di Besozzo, Comune di Laveno Mombello).

Settori del pubblico, enti gestori interessati all'iter decisionale

- Tutte le associazioni con sede o attività nel territorio comunale;
- CGIL
- CISL
- UIL
- Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Varese
- Collegio geometri e geometri laureati della Provincia di Varese

- Ordine degli ingegneri della Provincia di Varese
- Ordine dottori agronomi e forestali della Provincia di Varese
- Collegio periti industriali e periti industriali laureati della Provincia di Varese
- Confagricoltura
- Coldiretti
- Confcommercio
- Confartigianato
- Associazione Costruttori Edili di Varese
- Unione Industriali
- Alfa Servizi srl
- Lereti spa
- E-Distribuzione srl
- Snam rete gas
- Telecom Italia spa

- 9) DI DARE ATTO che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata mediante la pubblicazione di tutti gli atti sul sito internet ufficiale del Comune;
- 10) DI APPROVARE la bozza di avviso di avvio del procedimento di Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale avvio del procedimento a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), che viene allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
- 11) DI DISPORRE la pubblicazione di apposito avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito internet ufficiale del Comune, sul B.U.R.L. e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- 12) DI FISSARE in 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio comunale, il termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte;
- 13) DI DARE ATTO che l'informazione al pubblico ed al pubblico interessato sarà resa ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., mediante costante aggiornamento del sito internet del Comune e mediante le necessarie pubblicazioni all'Albo Pretorio;
- 14) DI DISPORRE che sia data comunicazione della presente deliberazione agli enti territorialmente interessati ed ai soggetti competenti in materia ambientale;
- 15) DI DICHIARARE il presente provvedimento, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
Dott. Nicola Tardugno

Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Dipasquale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I., CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Caravate, li 28/04/2026

Istruttore Direttivo

Ing. Francesca Binda

ALLEGATO AL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 29 del 28/04/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I., CON CONSEGUENTE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05/05/2026 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato
Angelica Santangelo
